



## PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE PROVINCIALE

redatto sulla base dei “Criteri di gestione del SCUP”  
(deliberazione della Giunta provinciale n. 2117 del 20 dicembre 2019)

### Scheda di sintesi 2021/ver.4

<b>Titolo progetto</b>	<b>SoStare con le persone senza dimora al Punto d’Incontro</b>		
<b>Forma</b>	X SCUP_PAT	SCUP_GG	
<b>Ambito tematico</b>	<input type="checkbox"/> Ambiente <input type="checkbox"/> Animazione <input checked="" type="checkbox"/> Assistenza	<input type="checkbox"/> Comunicazione e tecnologie <input type="checkbox"/> Cultura	<input checked="" type="checkbox"/> Educazione e formazione <input type="checkbox"/> Scuola e università <input type="checkbox"/> Sport e turismo
<b>Ripetizione</b>	Questo progetto è già stato realizzato in passato: <input type="checkbox"/> Sì, con titolo: [specificare] <input checked="" type="checkbox"/> No		

### INFORMAZIONI SULLA ORGANIZZAZIONE PROPONENTE

<b>Organizzazione</b>	<b>Cooperativa Punto d’Incontro SCS ONLUS</b>
<b>Nome della persona da contattare</b>	Alessia Loner Persona incaricata di fornire le informazioni ai richiedenti. Deve essere reperibile e raggiungibile. Non indicare il capo ma persone sempre disponibili.
<b>Telefono della persona da contattare</b>	0461/984237
<b>Email della persona da contattare</b>	alessia.loner@hotmail.com
<b>Orari di disponibilità della persona da contattare</b>	09-12 e 14-17 al telefono, via mail o di persona nella sede della Cooperativa (a Trento in via Travai, 1)
<b>Indirizzo</b>	Via Travai, 1 38122 Trento (TN)

### DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

<b>Durata</b>	12 mesi	
<b>Posti</b>	Numero minimo: 1	Numero massimo: 2
<b>Sede/sedi di attuazione</b>	Via Travai, 1 38122 Trento (TN)	

<p><b>Cosa si fa</b></p>	<p>La Cooperativa Punto d’Incontro da oltre quarant’anni accoglie le persone senza dimora della città, offrendo un pasto caldo, una doccia, un posto dove stare.</p> <p>Il/la giovane in servizio civile, in affiancamento dell’Olp, da un lato potrà condividere alcuni momenti specifici con la persona senza dimora di presenza al Punto d’Incontro (nell’essere presente nella sala d’accoglienza, nelle docce, nel momento del pranzo, nelle uscite organizzate nel territorio), dall’altra potrà supportare e accompagnare la persona o le persone senza dimora in alcuni percorsi personalizzati (in primis allo sportello oppure negli accompagnamenti ai vari servizi).</p> <p>Nello specifico, rispetto ai diversi ambiti dell’accoglienza, sempre nella dimensione relazionale e del “fare assieme”, le attività del/della giovane possono essere ricondotte a:</p> <p>LA MENSA: preparazione tavoli, igienizzazione, distribuzione pietanze dal balcone self – service, pulizia tavoli tra un ospite ed un altro, possibile affiancamento all’operatore che controlla le tessere in entrata degli ospiti (in compresenza e affiancamento di operatori e operatrici dell’accoglienza, operatrici della cucina, volontari e volontarie);</p> <p>LA CUCINA: aiuto in cucina nella preparazione delle pietanze che giornalmente vengono distribuite alle persone senza dimora;</p> <p>LE DOCCE: Raccolta e gestione delle prenotazioni, consegna asciugamani e detersivi, sistemazione delle docce tra un utente e un altro (in compresenza e affiancamento di operatori dell’accoglienza, operatore ausiliario e eventuali volontari) – Questa attività è riservata a figure maschili.</p> <p>IL LAVAGGIO INDUMENTI: supporto agli operatori nel lavaggio degli indumenti personali (uso lavatrici) delle persone che richiedono il servizio.</p> <p>LA SALA ACCOGLIENZA: distribuzione the e biscotti, momenti di confronto informali con le persone presenti, raccolta prenotazioni docce e guardaroba, supporto per questioni di pratiche collegate ai media e ai social, attività ludico creative, piccole attività laboratoriali in piccoli gruppi (in compresenza e affiancamento di operatori dell’accoglienza e volontari).</p> <p>L’UFFICIO (Segreteria Sociale): compresenza all’operatore dell’accoglienza nello svolgimento dei colloqui e nell’organizzazione delle risposte alle richieste dei singoli.</p> <p>ACCOMPAGNAMENTI PERSONALIZZATI: in affiancamento dell’operatore dell’accoglienza nell’accompagnamento di singole persone ad attività e a servizi fuori dagli spazi della cooperativa.</p> <p>IL LAVORO CON IL TERRITORIO: partecipazione ad eventi e iniziative svolte sul territorio di tipo ricreativo (gite), culturale e di sensibilizzazione.</p> <p>IL LAVORO DI RETE: osservazione partecipata nelle situazioni in cui enti esterni (Gr.Is, Avvocati della solidarietà, sportello Astalli) offrono servizi all’interno dei nostri spazi; partecipazione ad incontri di rete con altri servizi (area inclusione del comune di Trento e altri servizi specialistici), sempre in affiancamento con operatori professionali.</p> <p>Inoltre, è prevista la partecipazione del/della giovane alla equipe settimanale in cui si tratta dell’aggiornamento sugli ospiti, delle decisioni strategiche di gestione dei servizi, degli aspetti gestionali e organizzativi.</p>	
<p><b>Cosa si impara</b></p>	<p>Partecipando a questo progetto puoi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sviluppare capacità per entrare in relazione quotidianamente con le persone senza dimora, nel rispetto della singolarità di ognuno, ascoltando attivamente e riuscendo a leggere i bisogni e a confrontarsi con le letture e le rappresentazioni delle altre persone coinvolte nella relazione (operatori della cooperativa, volontari, altre figure esterne, ecc.);</li> <li>- conoscere approfonditamente il fenomeno delle persone senza dimora in Trentino, il sistema di accoglienza e i servizi di welfare del territorio;</li> <li>- imparare a operare all’interno del gruppo di lavoro dell’equipe accoglienza, osservando, in specifico, le modalità che vengono utilizzate nell’analizzare le diverse questioni e nel prendere le eventuali decisioni;</li> <li>- imparare a gestire/organizzare il lavoro di back-office, legato sia alla documentazione del lavoro, sia ai necessari approfondimenti che collegati alle storie delle persone che si possono rivolgere al servizio di segreteria sociale;</li> <li>- assistere e sperimentarti nel lavoro di cucina, assieme ad un equipe di lavoro che giornalmente riesce a “sfornare” cibo per più di 150 persone</li> </ul>	
<p><b>Competenza da certificare al termine del progetto</b></p>	<p><b>Repertorio regionale utilizzato</b></p>	<p>Regione Campania</p>
<p><b>Qualificazione professionale</b></p>	<p>Tecnico di accoglienza sociale</p>	
<p><b>Titolo della competenza</b></p>	<p>Accoglienza, analisi della domanda sociale dell’utenza e rilascio di informazioni</p>	
<p><b>Elenco delle conoscenze</b></p>	<p>Elementi di psicologia Lingua straniera (inglese) Elementi di psicologia sociale e di comunità Tecniche della comunicazione e dell’informazione sociale</p>	

Tecniche e metodi dell'accoglienza  
Tecniche e metodi per l'analisi dei bisogni

		<p>Modalità e strumenti per la rilevazione dei bisogni  Tecniche di intervista e colloquio  Normativa sulla privacy e la tutela dei dati personali  Tecniche di ascolto attivo  Tecniche di osservazione  Elementi di sociologia  Principali sistemi operativi ed applicazioni software.</p>
	<b>Elenco delle abilità</b>	<p>Applicare tecniche e metodi per l'analisi dei bisogni  Erogare informazioni sulla rete dei servizi territoriali e sulle relative modalità di accesso  Applicare tecniche e strumenti di bilancio di competenze  Applicare tecniche di osservazione  Definire e adottare modalità di acquisizione e registrazione delle richieste, accogliendo le priorità espresse dal cliente  Applicare tecniche di ascolto attivo  Applicare tecniche di comunicazione efficace</p>
<b>Vitto</b>	La persona in Servizio Civile può usufruire quotidianamente del Servizio mensa interno, pranzando con gli operatori nella sala al primo piano riservata al personale	
<b>Piano orario</b>	<p>Il progetto prevede una media di 30 ore settimanali (minimo 15, massimo 38) su 5 giorni, per un totale di 1440 ore. L'orario verrà organizzato in funzione delle attività previste, indicativamente tra il lunedì e il sabato, tra le 9:00 e le 17:00, non superando, comunque i 5 giorni settimanali di presenza. Nel periodo invernale la cooperativa di solito prevede anche delle aperture domenicali. E' possibile, in questo caso, un coinvolgimento delle giovani e dei giovani in servizio civile massimo per una domenica al mese, sempre nella garanzia dei 5 giorni di servizio settimanali.</p> <p>Il servizio è aperto tutto l'anno, non sono previste chiusure estive o temporanee.</p>	
<b>Formazione specifica</b>	Accanto alla formazione generale, a cura USC, la Cooperativa accompagna l'attività concreta della/del giovane in Servizio Civile per ulteriori quattro ore mensili effettuate presso la Cooperativa. La formazione specifica sarà così strutturata:	
	<b>CONOSCERE LA COOPERATIVA, VALORI, PERSONE E ATTIVITA'</b>	<b>ore</b>
	La cooperativa Punto d'Incontro: storia, valori, mission,	4
	La carta valori della cooperativa	2
	Le risorse umane della cooperativa: i professionisti e i volontari	4
	La Carta Servizi ed il Bilancio Sociale	4
	Sicurezza sul luogo di lavoro	2
	<b>LE PERSONE SENZA DIMORA: CHI SONO, DA DOVE VENGONO, PERCHE' SONO IN STRADA</b>	<b>ore</b>
	Elementi quantitativi e qualitativi delle persone senza dimora in Italia (rapporti Istat, Caritas, FioPSD, ecc.)	4
	Le persone senza dimora a Trento e al Punto d'Incontro	4
	<b>IL SISTEMA DEI SERVIZI PER LE PERSONE SENZA DIMORA IN TRENTO</b>	<b>ore</b>
	La rete dei Servizi per le persone senza dimora della Provincia di Trento	4
	La rete dei Servizi sociali e specialistici del territorio trentino	2
	I servizi di accompagnamento al lavoro del Comune di Trento	2
	<b>LA RELAZIONE CON LE PERSONE SENZA DIMORA</b>	<b>ore</b>
	La relazione d'aiuto con le persone senza dimora	6
	La relazione educativa e la progettualità educativa con persone fragili ed emarginate	4
	La relazione ed il conflitto, la gestione degli eventi critici e tecniche di de-escalation	6

## CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

<b>Caratteristiche ricercate nei partecipanti</b>	<p>Cerchiamo una persona che abbia voglia di conoscere il mondo delle persone senza dimora in Trentino, che abbia voglia di sperimentarsi e di mettersi in gioco nella relazione con loro con umiltà e curiosità e che abbia voglia di sperimentarsi nel lavoro di gruppo.</p> <p>La modalità di selezione prevista è quella del colloquio individuale per valutare: conoscenza del progetto specifico, condivisione degli obiettivi del progetto, disponibilità all'apprendimento, interesse e impegno a portare a termine il progetto, idoneità allo svolgimento delle mansioni. Saranno valutate positivamente precedenti esperienze di volontariato, la conoscenza di lingue straniere ed eventuali titoli di studio in ambito socio psico pedagogico.</p>
<b>Dove inviare la candidatura</b>	<p><a href="mailto:info@pec.puntodincontro.trento.it">info@pec.puntodincontro.trento.it</a></p> <p>Punto d'Incontro, via Travai, 1 38122 TRENTO</p>
<b>Eventuali particolari obblighi previsti</b>	<p>Si chiede la massima riservatezza relativamente ai fatti e ai dati di cui si viene a conoscenza nel corso dello svolgimento del Servizio Civile.</p>
<b>Altre note</b>	<p>Nessuna</p>